

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[Collection Asti, Fondazione Centro di Studi Alfieriani \(FCSA\)](#)[Collection Manoscritti \(Asti\)](#)[Collection Carte di Tommaso Valperga di Caluso \(1772 - XIX sec.\)](#)[Collection Lettere di Vittorio Alfieri a Tommaso Valperga di Caluso \(1785 - 1809\)](#)[Item Asti, FCSA, 12-031](#)

## Asti, FCSA, 12-031

### Auteur(s) : Alfieri, Vittorio

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

2 Fichier(s)

### Histoire du document

Date(s) d'écriture 1801-01-02

Lieu(x) d'écriture Florence

### Informations sur l'édition numérique

Soutiens La numérisation de ce document a été réalisée par la / pour le compte de la Fondation "Centro di studi Alfieriani"

Éditeur Monica Zanardo, Università di Padova / Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Droits

- Les contenus de cette notice ont été créés dans le cadre du projet "Digital Alfieri", ITEM (CNRS-ENS). Leur réutilisation non commerciale est libre et gratuite. Elle est encadrée par la licence CC-BY-NC-ND 3.0 FR
- Les images présentées sur ce site sont des reproductions numériques de manuscrits appartenant aux collections de la Fondation "Centro di studi Alfieriani" d'Asti (Italie). Leur réutilisation non commerciale est libre et gratuite. Elle est encadrée par la licence CC-BY-NC-ND 3.0 FR

Auteur(s) de la description

- Bozzi, Iris
- Gentile, Luisa

Compilateur(s) de la fiche Vuozzo, Alessandro

Responsable de la plateforme Walter, Richard

### Comment citer cette page

Page "Asti, FCSA, 12-031" - Site web "Digital Alfieri".

Editeur : Monica Zanardo, Università di Padova / Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Consulté le 08/10/2025 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/DigitalAlfieri/items/show/1431>

Type de documentCorrespondance

## Informations sur le document

Auteur(s)Alfieri, Vittorio

DescriptionLettera di Vittorio Alfieri a Tommaso Valperga di Caluso

Destinataire(s)Valperga di Caluso, Tommaso

Lieu de destinationTurin

Lieu de conservationAsti, Fondazione "Centro di Studi Alfieriani", Carte di Tommaso Valperga di Caluso, 12-031

Langue(s)Italien

## Description du document

SupportPapier

MainsAutographe de la main de Vittorio Alfieri

Fascicules1 c.

Etat généralBon

Références bibliographiquesVittorio Alfieri, *Epistolario*, III, a cura di Lanfranco Caretti, Asti, Casa d'Alfieri, 1989, pp. 105-107.

Notice créée par [Alessandro Vuozzo](#) Notice créée le 13/05/2025 Dernière modification le 13/05/2025

---

N. 32.

CENTRO NAZ.  
ASTI  
STUDI ALFIERIANI

Amico Cervinino.

Firenze di 2 Gennaio  
1801.

Abbiamo ricevuta la signora quella dei 7 corrente, ed io quella del 14, tutte due per mezzo dell'ottimo vostro agente d'Albaray. Io veramente da un gran tempo non vi ho più scritto per una certa arsia che mi si è imposto, perché non posso né scrivere: ma giuve se la vince talvolta, lo fa per voi solo, e più volentieri vincerei la ripugnanza al parlare se vi potessi vedere; perché lo rivederò così di prigione non mi piace punto, e se fra gli amici non vi è refogo, è meglio il silenzio.

To studio piuttosto molto, ma impara assai poco: le olla non troppo buone, e l'irregolarità di far i fondamenti alla cosa quando il fatto è già ormai consumato, mi si fa rendere, e toccare ad ogni istante. Tuttavia firo intuizi: per ammazzare il tempo aspettando ch'egli ammazzi me. Sonnacchiosamente uaneato dai pensierini parole opere ed omissioni delle Gerrie della nostra vecchia Gippe, mi vo divertendo qualche volta ad esaminare quelle dei quadrupedi, e jesi p'è. L'appunto per reggianolo (olo sempre) osservai un gattone, che entrava per un inferriato, dove non ci avevi potuto introdurre il pugno chiuso: l'arte e duttilità con cui ve lo vidi intronizzetarvi, mi sforzò a fare questi due versucci, che, se facessi delle Commedie mai, ti potrebbeni porre in bocca di un qualche Davo: e sono — Il raccadore, C'è t'è s'fica in tarsa, come il gatto Sisinnuzzatòsi allungari strisciandosi, stretta sia pur la gattaiola, e b'entra — Vedete come la cosce prende il peso, e non il vizio: non me posso impedire quando le gambe mi portano qua e là, di andare verificando, contro il giuramento; ma non ti riviverò mai, risparmiò così agli amici ed a me stesso molte seccature. Ohi spicce molto dell'accidente della mia moglie Chelani: ma vero che ella rabi a quest' ora rimessa in libertà come forsiam tutti noi. Se vedete mia sorella salutatela caramente, e cocciatemi tutto vortico. Vi riviverò con più piacere e largamente quando sarà firmata la già tanti ambi respirata pace. Addio. con tutto tutto vostro. da Sig<sup>m</sup> vi saluta caramente.

M. S. Al Signor Baldelli: è arrivato per ora. Darsi al Bibliotecario della  
Biblioteca comunale Universitaria nel Vico del Bacchino, e da  
dove regge la signora.

Al Segretario  
dell' Accademia delle scienze  
Tommaso Saluso.  
Torino.

Nunc fuit Bacchus, propriei Laurentius uerget  
Iunibus et reddit no mina clara magis  
Hoc opus certe notare hinc viro p' ottona viventem  
Et quem flet Regum, mors inopina caput.  
Post larynx tandem frater virtutis amore  
Cannulacione exegit Bartholomeus opus.